

Le due planimetrie, che riguardano il progetto dell'acquedotto, l'una del 1879, l'altra del 1881 (Archivio Comunale), confermano la tendenza alla fusione dei due nuclei che costituiscono l'abitato, e mostrano inoltre (rispetto a quanto riportato nella planimetria "De Candia" del 1846) una sensibile espansione edilizia della zona gravitante sul porto, secondo un progetto, preordinato a maglia ortogonale dall'ing. Cominotti, che non si discosta molto dalla forma che caratterizzava l'insediamento romano, se si considera l'asse del Ponte Romano come direzione del Decumano. La zona portuale sembra "pesare" di più, raccogliendo gli effetti maggiori dell'espansione economica in atto in quegli anni, col prevalere delle attività legate al commercio, rispetto all'agricoltura. Nella planimetria del 1879 è riportato anche un progetto di arredo urbano che prevede: alberature nella Piazzetta S. Gianuario (oggi cancellata) e nello slargo esistente lungo la Carlo Felice, a S. Gavino; viale alberato di collegamento della stazione ferroviaria con il nucleo attorno al porto; piazza di fronte alla Consolata con fontana centrale e completamente alberata; contorno di alberi nella piazza Garibaldi. In entrambi i disegni è riportato oltre il tracciato dell'acquedotto, anche quello della linea ferroviaria, che attraversa proprio la zona di maggiore interesse archeologico.



Foto n.1 (anno 1854)
Veduta del porto di Porto Torres dalla piccola spiaggia antistante il ponte romano, con la consueta Torre Aragonese e il vicino casotto doganale.



PLANIMETRIE PROGETTO ACQUEDOTTO 1879-1881, scala 1:5000 (Archivio Comunale)
Si nota che non compare più la distinzione tra il nucleo attorno alla Basilica e quello adiacente al porto.
L'insediamento, nel suo complesso, ha un solo nome: PORTO - TORRES

COMUNE DI PORTO TORRES

ADEGUAMENTO ALL'ART.52 DELLE N.di.A DEL P.P.R DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA "A" PER LA PARTE INTERNA AL PERIMETRO DEL CENTRO MATRICE

IL SINDACO
DOTT. BENIAMINO SCARPA

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO
ING. CLAUDIO VINCI

L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA
ANGELO ACACIA

I PROGETTISTI
ARCH. SALVATORE CANALIS
ARCH. STEFANO EROGLANI

Collaboratore:
Arch. Antonio CHESSA

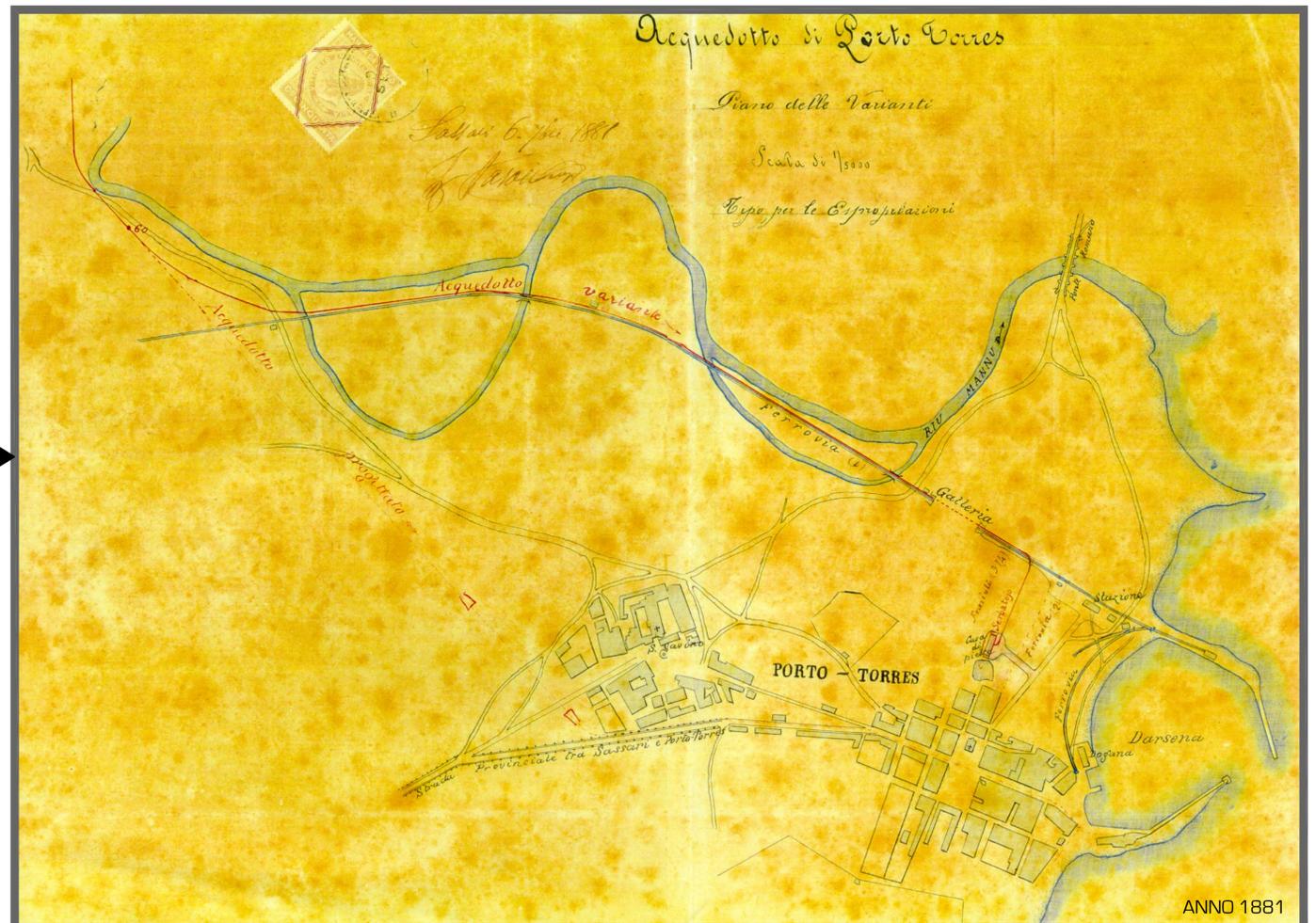
INQUADRAMENTO TERRITORIALE_art.52, comma 2, lett.a), b), c), d), i) delle N.di.A del P.P.R

Tavola n°

1b

CARTE GEOGRAFICHE ANTICHE DEL TERRITORIO ED IMMAGINI DELL'INSEDIAMENTO

SCALA 1:5.000



ANNO 1881